

Serie Ordinaria n. 31 - Venerdì 04 agosto 2023

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 25 luglio 2023 - n. XII/704**

**Piano Lombardia: adesione alla proposta di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) promosso dal comune di Busto Garolfo (MI) e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Rigenerazione urbana per il recupero e il rilancio economico/commerciale dell'ex fabbricato industriale (manufatturiero-tessile) nell'area ex Pessina e Sala» di cui alla d.g.r. XI/7024 del 26 settembre 2022**

### LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la legge regionale 29 novembre 2019 n.19 «Programmazione negoziata di interesse regionale» che disciplina gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e, in particolare l'art. 6 «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST» finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio coerente con gli obiettivi della programmazione regionale;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019 n. 19» e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell'«Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, che al Pilastro Lombardia di Impresa e Lavoro - Ambito 4.2 Attrattività - Obiettivo Strategico 4.2.2 intende sostenere il rilancio economico mediante interventi in sinergia tra investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico dei propri territori attraverso la realizzazione di progettualità strategiche;
- la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;

Richiamata la d.g.r. 18 ottobre 2021 n. XI/5387 «Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione» che, tra l'altro, ha:

- approvato la Manifestazione di Interesse prevista dall'art. 6, comma 2 della l.r. 19/2019;
- stabilito la tempistica di presentazione della proposta di AREST;
- definito la «Dimensione finanziaria delle proposte e la quota massima di cofinanziamento regionale»;

Vista la d.g.r. 31 maggio 2022 n. XI/6453 «d.g.r. 18 ottobre 2021, n. 5387: Piano Lombardia. Approvazione della Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29.11.2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione - Definizione delle modalità di erogazione del contributo regionale, approvazione dello schema di Accordo e determinazione sulla dotazione complessiva» che tra l'altro ha:

- definito le modalità con cui, nell'ambito degli Accordi che saranno attivati a seguito della conclusione di selezione delle proposte progettuali a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/2021, si procederà all'erogazione del finanziamento regionale;
- stabilito che la quota di anticipo, erogata alla sottoscrizione dell'Accordo, sarà definita in relazione al livello di progettazione dell'intervento oggetto di finanziamento regionale;
- previsto che, in relazione alla tipologia dell'intervento oggetto di finanziamento regionale, le quote precedentemente indicate potranno essere accorpate e potrà essere individuata una diversa tempistica per l'erogazione;
- precisato che quanto stabilito ai punti precedenti è applicabile a tutti gli Accordi di Rilancio Economico Sociale e Territoriale che saranno attivati a seguito della conclusione di selezione delle proposte progettuali a valere sulla Manifestazione d'Interesse di cui alla d.g.r. n. 5387/2021;

Richiamata la d.g.r. n. XII/496 del 26 giugno 2023 «Manifestazione di Interesse promossa con d.g.r. n. XI/5387 del 18 ottobre 2021 ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione: ulteriori determinazioni e riassunzione Accordi ai sensi dell'art. 10 l.r. 19/2019» con la quale Regione Lombardia ha confermato l'interesse regionale al perseguimento delle finalità e degli obiettivi delle proposte progettuali pervenute;

Dato atto che per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025, la copertura finanziaria degli interventi da realizzarsi mediante l'AREST di cui alla d.g.r. 5287/21 è pari a euro 44.000.000,00, a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese - Accordi AREST» secondo le seguenti quote definite con Legge Regionale 8 agosto 2022, n. 17 «Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali»:

- annualità 2023 pari a 20.000.000,00 euro;
- annualità 2024 pari a 14.000.000,00 euro;
- annualità 2025 pari a 10.000.000,00 euro;

Dato atto che il Comune di Busto Garolfo (MI) con nota prot. reg. n. 01.2022.0018853 del 22 luglio 2022 ha presentato a Regione Lombardia una proposta progettuale denominata «Rigenerazione urbana per il recupero e il rilancio economico/commerciale dell'ex fabbricato industriale (manifatturiero - tessile) nell'AREA EX PESSINA & SALA» a valere sulla Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. n. XI 5387/2021;

Richiamata la d.g.r. 26 settembre 2022 n. XI/7024 «Manifestazione di Interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019 n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui d.g.r. 18 ottobre 2021 - n. XI/5387 - Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 6, co. 6 della l.r. 19/19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale» - 3<sup>a</sup> finestra» che, tra l'altro, ha:

- preso atto, a chiusura della terza finestra, delle proposte presentate sulla Manifestazione di Interesse di cui alla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387;
- approvato l'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione propedeutica all'eventuale promozione dei singoli AREST mediante le procedure previste agli artt. 7 e 8 della l.r. 19/2019;
- valutato positivamente la sussistenza dell'interesse regionale delle proposte tra cui quella in oggetto;
- demandato all'Assessore allo Sviluppo Economico l'avvio della fase di negoziazione;

Dato atto che:

- la proposta progettuale presentata dal Comune di Busto Garolfo (MI) è stata inserita nell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione, approvato con d.g.r. 26 settembre 2022 n. XI/7024;
- nel corso dei tavoli di negoziazione, tenutisi presso gli uffici regionali della Direzione Sviluppo Economico nelle date 7 ottobre 2022, 9 novembre 2022 e 6 dicembre 2022 si è provveduto a:
  - approfondire i contenuti della proposta;
  - definire i ruoli e le azioni in capo ai soggetti che compongono il partenariato al fine di individuare i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo;
  - definire gli aspetti relativi alle fonti di finanziamento, le relative coperture finanziarie e la quota di cofinanziamento regionale;
  - a seguito degli esiti dei tavoli di negoziazione, ai sensi dell'art. 6, comma 6 della l.r. 19/19, il Comune di Busto Garolfo (MI) ha promosso il singolo AREST secondo le procedure previste dall'art.7 della l.r. 19/19 ai fini della sua sottoscrizione da parte del Comune di Busto Garolfo (MI), Regione Lombardia (in adesione), Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate (in adesione) e Birificio di Legnano Srl (in adesione);

Vista la nota prot. n. 01.2023.0001751 del 31 gennaio 2023 con la quale il Comune di Busto Garolfo (MI) ha trasmesso la d.g.c. n. 12 del 25 gennaio 2023 con la quale il Comune stesso:

- ha promosso, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del r.r. 6/20, l'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Rigenerazione urbana per il recupero e il rilancio economico/commerciale dell'ex fabbricato industriale (manifatturiero - tessile) nell'AREA EX PESSINA & SALA» (di seguito «Accordo»);
  - in ragione della tipologia degli interventi da realizzarsi mediante AREST, ha individuato i seguenti soggetti interessati alla sottoscrizione:
    - parte pubblica:
      - Comune di Busto Garolfo (MI) - promotore;
      - Regione Lombardia - in adesione;
    - parte privata:
      - Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate - in adesione;
      - Birrificio di Legnano Srl - in adesione;
  - ha dichiarato che:
    - con deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 16 giugno 2022 è stato dato avvio alla procedura esplorativa per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati al fine di costituire il partenariato per la realizzazione degli obiettivi di pubblico interesse legati alla realizzazione degli interventi in AREST;
    - sono pervenute n.ro 2 adesioni da parte della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate e del Birrificio di Legnano s.r.l.;
    - le proposte avanzate dai citati soggetti sono confacenti alle esigenze ed alle finalità del progetto in oggetto e, pertanto, entrambe sono state selezionate al fine di costituire il partenariato necessario alla presentazione della proposta di AREST;
    - ha definito il termine del 30 settembre 2023 quale data per la sottoscrizione dell'Accordo;
    - ha richiesto a Regione Lombardia il cofinanziamento dell'intervento pubblico ivi previsto per un importo pari a 1.250.000,00€;
    - ha dichiarato che, sotto il profilo urbanistico, per gli interventi oggetto di AREST è stato avviato con deliberazione di Giunta comunale n. 50 dell'11 maggio 2021 il procedimento di variante al PGT e che con d.lc.c. n. 22 del 19 giugno 2023 di adozione del PGT è stata confermata la conformità urbanistica dell'intervento oggetto di cofinanziamento con risorse AREST;
- Visti i seguenti atti di adesione all'Accordo, trasmessi dal Comune di Busto Garolfo (MI) con nota prot. n. O1.2023.0001751 del 31 gennaio 2023:
- nota a firma di Roberto Giovanni Scazzosi con la quale Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate si è impegnata ad aderire all'Accordo promosso dal Comune di Busto Garolfo (MI) ed a finanziare gli interventi ivi previsti per la somma di 600.000,00 €;
  - nota a firma di Mauro Citterio con la quale Birrificio di Legnano Srl si è impegnato ad aderire all'Accordo promosso dal Comune di Busto Garolfo (MI) ed a finanziare gli interventi ivi previsti per la somma di 50.000,00 €;
- Rilevato che il progetto da realizzarsi mediante AREST:
- ha come finalità il rilancio di attività economiche/commerciali al fine di favorire lo sviluppo locale, la crescita occupazionale e la rivitalizzazione del centro storico di Busto Garolfo attraverso interventi in grado di rigenerare l'ex fabbricato industriale di interesse storico di proprietà comunale;
  - prevede, in particolare, la rifunionalizzazione degli spazi:
    - a) piano terra, per una superficie stimata di mq. 787,50, la realizzazione di un'area «food» con servizi di bar ristorazione inserita in un polo culturale e di socialità diffusa. L'assegnazione di tale spazio avverrà tramite accordo di partenariato pubblico/privato con il Birrificio di Legnano s.r.l.;
    - b) primo piano, per una superficie stimata di mq. 787,50, la realizzazione di spazi per attività di servizi e/o professionali a supporto della crescita economica territoriale. L'assegnazione di tale spazio per l'insediamento di servizi dedicati alle imprese, avverrà tramite accordo di partenariato pubblico/privato con la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate;
  - presenta un Quadro Economico complessivo di importo

pari a 2.500.000,00€ così suddiviso:

| Voci di spesa                                                                                                                                                                                                                                                    | Costo          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Totale opere a base di gara                                                                                                                                                                                                                                      | 1.830.000,00 € |
| Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso                                                                                                                                                                                                                    | 54.900,00 €    |
| Totale importo lavori a base di gara oneri sicurezza compresi                                                                                                                                                                                                    | 1.884.900,00 € |
| IVA 10% sulle opere a base d'asta                                                                                                                                                                                                                                | 188.490,00 €   |
| Incentivo funzioni tecniche 2% ex art. 113 D.lgs. 50/2016                                                                                                                                                                                                        | 37.698,00 €    |
| Spese tecniche per attività di supporto al RUP, progettazione architettonica, indagini preliminari strutturali e geotecniche, direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, misura e contabilità, con Iva e contributi | 366.138,36 €   |
| Imprevisti, accantonamenti, spese di pubblicazione, opere in economia, arrotondamenti e contributo ANAC                                                                                                                                                          | 22.773,64 €    |
| Totale                                                                                                                                                                                                                                                           | 2.500.000,00 € |

Preso atto che la copertura finanziaria degli interventi pubblici che compongono il Quadro Economico complessivo sarà garantita come segue:

|                                                            |                |              |
|------------------------------------------------------------|----------------|--------------|
| Comune di Busto Garolfo (MI)                               | 600.000,00 €   | Fondi propri |
| Regione Lombardia                                          | 1.250.000,00 € | Fondi AREST  |
| Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate | 600.000,00 €   | Fondi propri |
| Birrificio di Legnano Srl                                  | 50.000,00 €    | Fondi propri |
| Totale                                                     | 2.500.000,00 € |              |

- l'eventuale acquisizione al patrimonio pubblico di aree private per la realizzazione delle opere oggetto di Accordo sarà volta secondo norme di trasparenza;
- le opere realizzate mediante AREST saranno di proprietà del Comune di Busto Garolfo (MI);

Vista la nota prot. n. O1.2023.004820 del 1 marzo 2023 con cui il Comune di Busto Garolfo (MI) ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) e la relativa relazione illustrativa;

- Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopraindicato di:
- aderire all'Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale promosso dal Comune di Busto Garolfo (MI) per la realizzazione del progetto denominato «Rigenerazione urbana per il recupero e il rilancio economico/commerciale dell'ex fabbricato industriale (manifatturiero - tessile) nell'AREA EX PESSINA & SALA»;
  - stabilire che, per la realizzazione dell'intervento pubblico previsto nel progetto, il cofinanziamento regionale è pari a 1.250.000,00 €, inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese - Accordi AREST»;
  - infine il 30 settembre 2023, quale termine entro il quale deve essere sottoscritto l'Accordo in oggetto;

Richiamata la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024 che, all'art. 3, prevede tra le attività su cui Finlombarda s.p.a. si impegna a supportare la Giunta regionale, la consulenza in materia di finanza pubblica;

Dato atto che il Piano Economico Finanziario trasmesso dal Comune è stato inviato a Finlombarda s.p.a. per le valutazioni economico finanziarie anche ai fini della quantificazione del contributo regionale concedibile per la realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «Rigenerazione urbana per il recupero e il rilancio economico/commerciale dell'ex fabbricato industriale (manifatturiero - tessile) nell'AREA EX PESSINA & SALA» nonché per le valutazioni sull'effetto incentivante di cui all'art.6 del Reg. UE 651/2014 così come modificato Reg (UE) 1315/2023;

Stabilito che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, l'Amministrazione Comunale dovrà rilasciare una dichiarazione in cui sarà attestato che:

- gli interventi oggetto di finanziamento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;
- la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione;

## Serie Ordinaria n. 31 - Venerdì 04 agosto 2023

- la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale è del Comune di Busto Garolfo (MI);

Richiamato l'art. 36 comma 2 del r.r. 6/2020 che prevede che, «Qualora, a seguito della conclusione della fase di negoziazione propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo, subentrino elementi nuovi rispetto all'articolo 107, comma 1, del TFUE non precedentemente valutati in relazione alle misure di cui al comma 1, la Regione procede a un'ulteriore valutazione in riferimento al cofinanziamento individuato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, secondo periodo, della 'Legge' o alle agevolazioni di cui all'articolo 9, comma 3, della 'Legge', dandone esplicito riferimento nella deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'ipotesi di Accordo;

Visto il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 così come modificato Reg(UE) 1315/2023 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;

Visto l'art. 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) del Reg. (UE) 651/2014 così come modificato Reg (UE)1315/2023 che, tra l'altro, prevede quanto segue:

- il finanziamento per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale è compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato ed è esente dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfi le condizioni di cui al presente articolo e al capo I;
- le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria. Il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato;
- qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
- i costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali;
- l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli;

Ritenuto pertanto che ai sensi dell'articolo 107, comma 1 del TFUE, il cofinanziamento regionale, destinato alla realizzazione dell'intervento di recupero ai fini economico/sociali dell'ex fabbricato industriale di interesse storico di proprietà comunale nell'AREA EX PESSINA & SALA rispetto alle informazioni contenute nei documenti depositati, si inquadra nell'art. 56 del Regolamento 651/2014 così come modificato Reg (UE)1315/2023 in quanto:

- le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria;
- il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato;
- qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
- i costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali;
- l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento sulla base di una valutazione ex ante;

Dato atto che, nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato Reg (UE)1315/2023 il contributo:

- non è concesso agli operatori economici in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato Reg (UE)1315/2023, ove applicabile;
- non saranno erogati agli operatori economici che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto

di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il Dirigente pro tempore della Struttura Attrattivi-  
tà, tramite i propri uffici, provvederà a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione;
- utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;
- effettuare l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato Reg (UE)1315/2023 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Stabilito di:

- trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato Reg(UE)1315/2023, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato Reg (UE)1315/2023;
- attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del contributo, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

Acquisito il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla d.g.r. n. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019, oggi disciplinato dal decreto 8 novembre 2021, n. 15026 ex d.g.r. 11 ottobre 2021, n. XI/5371 «XVI Provvedimento Organizzativo» nella seduta del 4 luglio 2023;

Precisato che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli art. 26 e 27 del d.l.gs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo di pubblicazione contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

Viste:

- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e s.m.i.;
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Richiamati in particolare:

- la d.g.r. 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto: «V Provvedimento Organizzativo 2023» che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico con decorrenza 1° giugno 2023;
- il d.s.g 24 maggio 2023, n. 7782 avente ad oggetto: «determinazioni in ordine all'attuazione della d.g.r. del 22 maggio 2023, n. 318 «V provvedimento organizzativo» che all'Allegato A riassegna le posizioni dirigenziali della Giunta regionale riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni generali e centrali dal 1° giugno 2023, sino al perfezionarsi della riorganizzazione degli assetti organizzativi da parte di ciascun Direttore generale e centrale;
- la d.g.r. 13 luglio 2023 n. XII/628 avente ad oggetto: «IX Prov-

vedimento Organizzativo 2023» che ha affidato a Cristiana Lavagetti l'incarico di Dirigente della Struttura Attrattività;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

#### DELIBERA

1. di aderire all'Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) promosso dal Comune di Busto Garolfo (MI) con DGC n. 12 del 25 gennaio 2023 e finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Rigenerazione urbana per il recupero e il rilancio economico/commerciale dell'ex fabbricato industriale (manifatturiero - tessile) nell'AREA EX PESSINA & SALA» che ha come finalità il rilancio di attività economiche/commerciali al fine di favorire lo sviluppo locale, la crescita occupazionale e la rivitalizzazione del centro storico di Busto Garolfo attraverso interventi in grado di rigenerare l'ex fabbricato industriale di interesse storico di proprietà comunale;

2. di dare atto che i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo sono:

parte pubblica

- comune di Busto Garolfo (MI) (promotore)
- Regione Lombardia (in adesione)

parte privata

- Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Bugugiate (in adesione);
- Birrifico di Legnano s.r.l. (in adesione);

3. di stabilire che il cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento pubblico previsto nel progetto, è pari a euro 1.250.000,00 inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese - Accordi AREST» pari a euro 44.000.000,00 sugli esercizi 2023-2024-2025 come definita con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 «Assesamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali»;

4. di stabilire che il cofinanziamento di cui al punto precedente è finalizzato alla realizzazione dell'intervento di rigenerazione dell'ex fabbricato industriale (manifatturiero - tessile) nell'AREA EX PESSINA & SALA, destinandolo al rilancio di attività economiche/commerciali al fine di favorire lo sviluppo economico locale, la crescita occupazionale e la rivitalizzazione del centro storico di Busto Garolfo;

5. di dare atto che il cofinanziamento regionale relativo all'intervento di rigenerazione dell'ex fabbricato industriale (manifatturiero - tessile) nell'AREA EX PESSINA & SALA - pari a 1.250.000,00 € - rispetto alle informazioni contenute nei documenti depositati, si inquadra nel Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 così come modificato Reg (UE)1315/2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 56 (Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;

6. di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato Reg (UE)1315/2023, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;

7. di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato Reg (UE)1315/2023;

8. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo al beneficiario del contributo, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

9. di stabilire il 30 settembre 2023 quale termine entro il quale deve essere sottoscritto l'Accordo in oggetto;

10. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico allo svolgimento delle attività e all'adozione di ogni atto conseguente al presente provvedimento;

11. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 7 della l.r. 29 novembre 2019, n. 19;

12. di dare atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo;

13. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003 n. 2 e sul sito istituzionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Riccardo Perini